



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **986**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Istituzione del Comitato unico di garanzia della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno **15 Giugno 2015** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI**

Assenti:

**DONATA BORGONOVO RE
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 ha istituito il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, disponendo che sostituisse i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, previsti dalla contrattazione collettiva, unificando le competenze e le funzioni degli stessi in un solo organismo.

La Provincia autonoma di Trento ha recepito la richiamata disposizione nazionale, disciplinando autonomamente il Comitato unico di garanzia (di seguito CUG) nell'ambito della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13, “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini”.

L'articolo 17, comma 4, della legge provinciale in parola prevede che la Giunta provinciale approvi le “Linee Guida sulle modalità di funzionamento del comitato unico di garanzia della Provincia autonoma di Trento e di quelli dei propri enti pubblici strumentali”.

Tali linee guida sono state approvate con deliberazione n.1026 del 23 giugno 2014. Si rende quindi ora opportuno istituire il CUG della Provincia autonoma di Trento, che andrà a sostituire il Comitato pari opportunità, unificandone le competenze.

Sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida, il CUG della Provincia autonoma di Trento promuove le pari opportunità di ogni persona nel lavoro, attraverso misure volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione fondata sul sesso e l'orientamento sessuale, la razza, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali e politiche, le condizioni di disabilità, l'età.

Il CUG istituito con la presente deliberazione, esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale che presta attività presso l'Amministrazione provinciale, ed esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica con la finalità di garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto del principio di pari opportunità e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica sulle/sui lavoratrici/ori.

In particolare i compiti in capo al CUG sono di natura propositiva, consultiva e di verifica, come specificato nelle linee guida.

Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da una/un componente designata/o da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, assicurando per quanto possibile l'equilibrio tra i generi e non prevedendo la nomina di componenti supplenti.

Il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio provinciale, così come previsto dall'art. 17, comma 5 della L.P. 13/2012, che prevede che alle/ai componenti del comitato non spetta alcun compenso o rimborso spese.

La presidenza è attribuita ad uno dei componenti designati dall'Amministrazione provinciale, non è quindi un rappresentante in più di parte aziendale, come invece previsto per i precedenti comitati pari opportunità e mobbing.

Per l'individuazione dei componenti rappresentanti l'Amministrazione, si ritiene opportuno pubblicare un apposito avviso di interpello per raccogliere le candidature dei/delle dipendenti interessati/e. Le candidature, che si prevede possano pervenire tramite la compilazione di un apposito modello di domanda unitamente al proprio curriculum vitae, verranno esaminate e sottoposte a selezione interna da parte di una commissione composta da tre esperti nelle materie di competenza del CUG.

Contestualmente per l'individuazione dei/delle componenti le organizzazioni sindacali saranno invitate a formulare le nomine dei propri rappresentanti.

Per garantire l'efficacia del funzionamento del Comitato si ritiene opportuno che lo stesso si avvalga di una segreteria che operi in stretto collegamento con il vertice dell'Ente e in particolare con il Servizio competente in materia di personale.

Sulla base delle linee guida e delle indicazioni contenute nella presente premessa, si demanda alla Dirigente del Servizio per il personale la nomina effettiva del CUG provinciale.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13;
- vista la deliberazione n. 1026 del 23 giugno 2014 con la quale sono state approvate le linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia della Provincia autonoma di Trento e dei propri enti strumentali;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di istituire, per le motivazioni di cui sopra, il Comitato Unico di Garanzia – CUG – della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 17 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13;
2. di demandare alla dirigente del Servizio per il personale tutti gli adempimenti volti alla nomina dei/delle componenti del CUG provinciale sulla base delle indicazioni delle linee guida provinciali e delle premesse della presente deliberazione;
3. di collocare la segreteria del CUG nell'ambito del Servizio per il Personale;
4. di dare atto che il CUG, andrà a sostituire il comitato provinciale per le pari opportunità, unificando le competenze dello stesso con le funzioni dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della Provincia autonoma di Trento.

PB